

Nelle foreste cresce bene la green economy

Possono assorbire circa 35mila nuovi posti di lavoro

IL CONVEGNO

ANCONA Giovedì prossimo presso l'Aula Magna "Guido Bossi" dell'Università Politecnica delle Marche ad Ancona verrà organizzata una giornata dedicata alle foreste e soprattutto alle opportunità occupazionali nel settore forestale-ambientale. Il convegno - "Lavorare nel settore forestale-ambientale: opportunità in una società in transi-

zione" - è organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, dalla Regione, assessorato Agricoltura e dall'Ordine regionale dei dottori agronomi e dottori forestali.

I temi del convegno

Durante il convegno della Politecnica verranno presentate opportunità occupazionali tradizionali e innovative nel settore forestale-ambientale, che secondo alcune recenti stime potrebbe assorbire a livello nazionale circa 35mila nuovi posti di lavoro, soprattutto nei settori



All'Università Politecnica un convegno sulle foreste

della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e del verde urbano. Foreste e piantagioni possono essere considerate come estese infrastrutture verdi e come ambiti privilegiati per la green economy,

I dati

Largo alla logica delle cifre. In Italia le foreste coprono circa 11 milioni ettari (nelle Marche circa 300.000) ovvero oltre il 30% della superficie totale. Mediamente su ogni ettaro di bosco è presente una massa legnosa di oltre 150 metri cubi in continua crescita: i prelievi risultano in-

feriori a un terzo dell'incremento annuale (circa 5 metri cubi/ettaro/anno), risultando tra i più bassi della Ue. Oltre due terzi del fabbisogno di legno e derivati siamo costretti a importarli dall'estero, spesso da paesi in cui è forte il rischio di illegalità o di insostenibilità ambientale nella produzione e commercializzazione. Il settore legno dell'industria manifatturiera è il secondo in Italia coinvolgendo 80.000 imprese e circa 400.000 addetti garantendo un saldo commerciale positivo. Il punto debole del sistema foresta-legno è quello della gestione selvicolturale: una larga parte delle foreste italiane sono in abbandono da alcuni decenni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA